



Centro di Formazione
Pratica Psicomotoria Aucouturier "PPA"
Cultura, Pedagogia, Clinica

LA PRATICA PSICOMOTORIA AUCOUTURIER

SEMINARIO APERTO condotto dal Prof. BERNARD AUCOUTURIER 17 ottobre 2026

“L'AIUTO TERAPEUTICO SOMATOPSICHICO”



PREMESSA

*“La sofferenza è uno stato emozionale di malessere doloroso e permanente,
la disperazione di vivere” Bernard Aucouturier*

Ciascun essere umano, bambino o adulto, ha in sé un compito di autorealizzazione che presenta caratteri di unicità. Pur tuttavia talvolta per ragioni varie interne a lui e/o esterne legate all'ambiente, tale compito diviene gravoso e gli ostacoli esterni e interni vengono sentiti in modo intollerabile e distruttivo, su un fondo perdurante di un certo grado di angoscia tensione.

Il bambino percepito in 'difficoltà' (dai genitori, dalla scuola, da altri specialisti che lo hanno incontrato) incontra lo psicomotricista e il luogo della pratica (la sala con i suoi componenti) 'portato' dalla richiesta dei genitori che presentano i problemi del bambino 'raccontandoli' con una modalità da cui molto spesso risulta che la realizzazione dei loro bisogni o desideri è espressa in una domanda di aiuto tesa a risolvere i sintomi ma contemporaneamente di mantenere intatto il mondo relazionale della famiglia. In realtà chiedono un cambiamento del figlio secondo 'la direzione' voluta da loro e che tale intervento non sia per loro fonte di difficoltà. In realtà un genitore che si rivolge ad un professionista, quale è lo psicomotricista, che opera tramite la via corporea ed il gioco, intuisce che comunque il lavoro ha anche una dimensione psicologica. La richiesta del genitore è sotto la spinta di una propria angoscia, che fa toccare (a livello più o meno cosciente) attraverso la difficoltà del figlio, il proprio 'bambino interno' sofferente.

Lo psicomotricista si trova, così, di fronte a due ordini di sofferenza, quella dell'adulto e quella del bambino. Nella pratica di Aiuto somatopsichico lo psicomotricista diventa il contenitore delle parti non tollerabili del bambino e sentite come pericolose, che esprime in eccessi motori, verbali, emotivi o in comportamenti di chiusura, opposizione, resistenza, e le restituisce in modo disintossicato, fa da attivatore di quelle funzioni che portano alla possibilità di trasformazione e di crescita.

Bernard Aucouturier ben sostiene che non c'è trasformazione ed evoluzione del bambino, se non c'è risonanza tonico emozionale empatica reciproca tra i due attori dell'interazione.

L'empatia viene mobilitata da manifestazioni non verbali che evocano la prima esperienza del rapporto con la madre: l'intonazione della voce, il contatto epidermico, l'involucrare tramite i materiali, ecc.. Così i bisogni precoci del bambino non dovutamente soddisfatti trovano in questa relazione una loro soddisfazione e favorisce un profondo sentimento di sicurezza affettiva.

*Formatrice ARFAP-EIA
Sonia Marusca Compostella*

TEMI DEL SEMINARIO

Ore 9.30-10.00: Accoglienza partecipanti e introduzione

Ore 10.00-13.00: Intervento del Prof. Bernard Aucouturier

- ✚ La specificità che caratterizza l'Aiuto terapeutico somatopsichico: la modalità con cui prende forma 'la domanda' dei genitori, in seguito poi la 'vera richiesta' del bambino, e il dispositivo spaziale-temporale-materiale che lo psicomotricista predispone e che struttura la seduta
- ✚ L'attitudine dello psicomotricista nella sua funzione accettante e di contenitore protettivo:
 - 'Incontrare un adulto che sta con il bambino e lo ascolta, che ha la pazienza di aspettare'
- ✚ La capacità di ascolto del bambino e contemporaneamente di sé nell'interagire con lui
- ✚ La capacità di comprensione e accettazione dei differenti segnali dell'espressività motoria del bambino e del gioco come elemento che catalizza la relazione tonico emozionale reciproca
- ✚ La capacità di risonanza tonico-emozionale-empatica per saper stare con le emozioni del bambino
- ✚ La capacità di empatia integrata dalla capacità di verbalizzare, mettere parola sull'emozione e sull'azione del bambino senza proiettare su di lui
- ✚ Il fallimento dell'integrazione delle zone di piacere favorevoli l'unità del corpo. Origine e cause.
- ✚ Cosa trasmettere e come parlare e comunicare ai genitori.

Ore 14.30-18.00: Visione e analisi di sedute condotte dal prof. Aucouturier e dalle Formatrici stesse a cura delle Formatrici Sonia Marusca Compostella e Anna Morgana Dalla Mura

PARTECIPANTI

Il Seminario si rivolge a a psicomotricisti che in modo particolare svolgono la pratica di aiuto individuale o a piccolo gruppo e a professionisti che operano con bambini in difficoltà (neuro e psicomotricisti dell'età evolutiva, psicologi, psicoterapeuti dell'infanzia, neuropsichiatri infantili, pediatri, terapisti della riabilitazione, educatori professionali, insegnanti di sostegno, a logopedisti, infermieri pediatrici).

SEDE

Il seminario si terrà in videoconferenza. Ai partecipanti in regola con il versamento della quota di partecipazione verranno inviati per tempo modalità e link di accesso, al più tardi nella serata di venerdì 16 ottobre 2026.

Sarà possibile assistere alla videoconferenza anche presso la sede ARFAP da cui la Formatrice Sonia Compostella dialogherà con il Prof. Aucouturier in collegamento da Tours, nel numero massimo di 25 persone (farà fede la data di iscrizione).

Il seminario si terrà il giorno **17 ottobre 2026 con i seguenti orari: ore 9.30-13.00 e ore 14.30-18.00.**

ISCRIZIONI (ENTRO IL 15.10.2026)

Contattare la Segreteria **entro e non oltre il 15 ottobre p.v.** segnalando la modalità di partecipazione.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 75,00

In caso di partecipazione a seminario del 12 settembre 2026, la quota di partecipazione è ridotta a € 60,00.

Avviso per pagamento: deve essere effettuato obbligatoriamente con bonifico bancario anticipato (i dati necessari saranno forniti alle persone che effettueranno l'iscrizione).

N.B. Ricevuta conferma dell'iscrizione dalla segreteria, in caso di mancata partecipazione sarà richiesto il pagamento della metà della quota.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Alla fine del seminario verrà consegnato un Attestato di partecipazione indicante i giorni e le ore di effettiva presenza.